

RIAPERTURA DEI MUSEI STATALI IN PIEMONTE ***Percorsi accessibili dal 3 luglio 2020***

COMUNICATO STAMPA

Torino, 29 maggio 2020 – Lavori in corso alla Direzione regionale Musei del Piemonte. Dal **3 luglio** riaprono le porte al pubblico, tra Torino e provincia, **Villa della Regina**, **Palazzo Carignano** e il **Castello di Agliè**, l'**Abbazia di Vezzolano** nell'Astigiano, il **Castello di Racconigi** nel Cuneese e il **Forte di Gavi** nell'Alessandrino. Fervono dunque i preparativi, mentre, in parallelo, procedono, con altrettanto impegno, le attività per riuscire a rendere accessibili dallo stesso giorno anche il Castello di Moncalieri, l'Abbazia di Fruttuaria e il Castello di Serralunga d'Alba.

Guidati da Enrica Pagella, nominata da poco dirigente dell'Istituto, ma della quale è nota la lunga e comprovata esperienza nel settore, i responsabili delle sedi museali si stanno occupando di predisporre **appositi piani** per accogliere i **visitatori in sicurezza**. La realtà multiforme gestita, che spazia dalle residenze sabaude ad abbazie di origine medievale a cui si affiancano un antico maniero e una fortificazione, richiede infatti valutazioni specifiche delle peculiarità strutturali e logistiche dei singoli complessi. È in fase di studio la **rimodulazione dei percorsi di visita e degli orari di apertura**, questi ultimi da calibrare in rapporto alle esigenze imposte dall'emergenza sanitaria in atto. L'adozione delle misure di **distanziamento sociale**, l'uso dei **dispositivi di protezione individuale** e il regolare svolgimento degli **interventi di pulizia e igienizzazione** impongono un monitoraggio diversificato, oltre la consueta e imprescindibile sorveglianza dei beni. **Ingressi contingentati**, **prenotazioni** via telefono e mail, **rilevazione della temperatura** tramite termoscanner, **obbligo di mascherina**, itinerari di accesso e visita scanditi da opportune **indicazioni segnaletiche**, sono tra i principali elementi previsti per evitare assembramenti e forme di rischio.

Pertanto, dopo aver ipotizzato la riapertura di alcune sedi per il 2 giugno, il traguardo è stato spostato al 3 luglio, coinvolgendo però un numero maggiore di musei. "Si tratta di mettere a punto un sistema nuovo – spiega Enrica Pagella – per altro con la priorità di porre al centro la sicurezza delle persone interessate, dai visitatori al personale. Definire e far funzionare una macchina così complessa, per i suoi tratti innovativi e per la delicatezza delle questioni in gioco, implica un coordinamento organizzativo che deve fare i conti anche con la gestione di aspetti pratici come il reperimento su larga scala di tutte le forniture ora necessarie".

Un ulteriore margine di tempo è stato quindi ritenuto utile per completare il rinnovamento dei protocolli applicati e adeguarne i contenuti alle direttive scaturite dall'emergenza. “Vogliamo accogliere i visitatori in piena sicurezza – prosegue Pagella – ma non solo. L'obiettivo a cui stiamo lavorando è restituire al pubblico il piacere dello svago culturale. Gli spazi e le collezioni museali offrono opportunità di conoscenza ed esperienze di fruizione a cui si riconnettono molteplici risvolti, dalla sfera ludica e ricreativa a quella introspettiva del pensiero e della contemplazione”.

Arrivare preparati all'appuntamento con il pubblico resta dunque uno dei punti cardine dell'attività svolta, nella prospettiva di **ripensare la dimensione museale** e portare avanti la *mission* di contribuire agli orizzonti della ripresa nell'interesse della collettività.

Direzione regionale Musei del Piemonte – Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo
Ufficio Comunicazione

Maria D'Amuri

Diego Mirengi

drm-pie.comunicazione@beniculturali.it | 011 5641717-709

www.polomusealepiemonte.beniculturali.it